



ORIGINALE

DELIBERAZIONE N.7

COMUNE DI CIVIDATE CAMUNO
PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Approvazione regolamento comunale
sull'espletamento del diritto di accesso agli atti
amministrativi dei Consiglieri Comunali.**

L'anno **duemilasedici** addì **venti** del mese di **aprile** alle ore **20.00** nella sala delle Adunanze. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

	Presente	Assente
BALLARDINI CIRILLO	P	
DAMIOLI ALDO	P	
BONETTI PIERVALENTINO	P	
DAMIOLA MARCO	P	
DAMIOLI CATERINA	P	
COMINOTTI SIMONE	P	
GOSIO CRISTINA		A g.
MENOLFI PIER DAVIDE		A g.
DAMIOLA CESARE	P	
GELFI FABIO	P	
TROLETTI PAOLO		A g.
Totale	8	3

Assiste l'adunanza l'infrascritto **Segretario Comunale Dott. Paolo Scelli** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il **Dott. Cirillo Ballardini**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Approvazione regolamento comunale sull'espletamento del diritto di accesso agli atti amministrativi dei Consiglieri Comunali.

IL SINDACO illustra l'argomento segnalando che è stato predisposto il Regolamento comunale sull'espletamento del diritto di accesso agli atti amministrativi dei Consiglieri Comunali, composto da nr.7 articoli, da sottoporre all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale; in base alla normativa vigente i Consiglieri Comunali, sia di maggioranza che di minoranza, hanno diritto di ottenere dagli Uffici Comunali tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato, precisando che sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge.

Il Sindaco segnala che su questo argomento lo scorso 19 febbraio aveva invitato i Consiglieri di minoranza ad un incontro presso il Municipio per discutere del regolamento da sottoporre al Consiglio per l'accesso agli atti amministrativi, invito che è stato disertato dai Consiglieri.

Il Sindaco afferma che su questo tema l'Amministrazione in carica ritiene di operare assicurando il diritto di accesso a tutti i Consiglieri Comunali, nel rispetto dei principi sanciti dal Testo Unico degli Enti Locali e nel rispetto della privacy dei cittadini, soprattutto con riferimento ai dati sensibili.

Rileva che nella stesura del Regolamento si è tenuto conto di una serie di valutazioni tra cui, da un lato, il diritto di consentire l'ampiezza e la facilità di accesso agli atti e, dall'altro, la necessità di salvaguardare la privacy e la sicurezza dei dati informatici comunali. Aggiunge che è opportuno che ci si rechi in Comune per avere la copia dei documenti richiesti, tenuto conto che il Municipio non dista lontano dai luoghi di lavoro e di residenza dei Consiglieri.

Segnala il Sindaco che su questa vicenda le minoranze si sono rivolte lo scorso mese di gennaio al Difensore Civico Regionale per ottenere il rilascio di account per l'accesso al software del protocollo informatico, lamentando che la richiesta di accesso era stata inizialmente accolta e poi, in un momento successivo, l'accesso fosse stato inibito. Il Difensore Civico ha ritenuto che l'istanza di accesso al protocollo informatico sia ammissibile, accogliendo il ricorso ed invitando l'Amministrazione a consegnare ai Consiglieri le password per poter consultare da remoto i documenti protocollati.

Il Sindaco illustra sinteticamente i contenuti del Regolamento, soffermando l'attenzione sull'art. 3 "Accesso al protocollo informatico" il quale prevede che, la consultazione dell'estratto del protocollo informatico dell'Ente da parte dei Consiglieri Comunali al fine di acquisire i dati identificativi di singoli documenti è consentita, con l'assistenza del personale preposto. Il rilascio dell'estratto giornaliero

del protocollo informatico in copia cartacea è consentito, previa richiesta scritta del Consigliere. Su richiesta del Consigliere il Responsabile del Servizio rilascia le password per l'accesso da remoto al registro giornaliero del protocollo.

INTERVIENE il Consigliere di minoranza Cesare Damiola segnalando al Sindaco che lo scorso 19 febbraio ha presentato un'istanza di accesso agli atti amministrativi in Ufficio Tecnico e a tutt'oggi detta istanza non è stata evasa. Sollecita il Sindaco a provvedere rapidamente all'evasione della richiesta.

INTERVIENE il Consigliere di minoranza Fabio Gelfi sostenendo che questa è l'occasione per chiudere una profonda ferita, precisando che nell'atteggiamento di ostruzionismo assunto dal Sindaco nella vicenda è mancato il rispetto nei confronti della minoranza.

Il Consigliere segnala le mancate risposte alle richieste più volte avanzate dalla minoranza sull'argomento, l'interruzione ingiustificata operata dal Sindaco per dedotte ragioni di sicurezza; precisa che il diritto di accesso agli atti amministrativi spetta a tutti i Consiglieri indistintamente e che il caos non è stato di certo creato dall'atteggiamento dei Consiglieri di minoranza.

Il Difensore Civico Regionale al quale il Gruppo di minoranza si è rivolto è intervenuto testimoniando la fondatezza delle richieste avanzate; è trascorso un anno e mezzo circa senza che si sia trovata un'intesa su come disciplinare l'esercizio del diritto di accesso agli atti amministrativi.

Il Consigliere Gelfi rammenta che lo scorso 7 gennaio i Consiglieri di minoranza avevano chiesto un incontro in Comune con il Sindaco e il Segretario Comunale al quale il Sindaco non prese parte senza addurre motivazioni plausibili. Il Consigliere ribadisce la richiesta di rispetto dei diritti della minoranza e ringrazia il Sindaco per l'ironia fatta in merito alla considerazione di recarsi in Municipio per ottenere i documenti per via della vicinanza alle abitazioni di residenza e ai luoghi di lavoro dei Consiglieri, precisando che gli Uffici Comunali sono aperti poche ore al giorno e che i Consiglieri sono tutti impegnati con le attività lavorative e, pertanto, il tempo a disposizione per recarsi agli Uffici è davvero limitato.

Il Consigliere lamenta che l'Amministrazione Comunale non ha ancora risposto alla nota del Difensore Civico Regionale dello scorso 5 Febbraio e sollecitata lo scorso 18 aprile, né alla richiesta di accesso agli atti avanzata due mesi or sono dal Consigliere Cesare Damiola. Replica, inoltre, alle considerazioni del Sindaco circa gli inviti rivolti alla minoranza a presentarsi in Comune per la stesura del Regolamento, sostenendo che non si può imputare ai Consiglieri scarso rispetto per

non essersi presentati agli incontri preparatori in quanto il mese precedente era stato proprio il Sindaco a disertare l'incontro richiesto dalla minoranza. Precisa, inoltre, che gli inviti da parte del Sindaco sono pervenuti tardivamente rispetto all'azione avviata dalla minoranza che per far valere le proprie istanze ha dovuto ricorrere al Difensore Civico.

INTERVIENE il Sindaco sostenendo che il Difensore Civico “non tira le orecchie al Sindaco”, non siamo scolaretti, il Sindaco rispetta le prerogative e le competenze del Difensore Civico ma è nel Regolamento per l'accesso agli atti che si andranno a disciplinare le modalità di esercizio di detto diritto e questo documento verrà fornito tempestivamente al Difensore Civico. Il Sindaco segnala che il testo del Regolamento sottoposto all'esame del Consiglio è stato fornito per un esame del contenuto al Consigliere Paolo Troletti. Qui si sta ragionando sulla necessità di garantire il diritto di accesso ai documenti amministrativi contemperando, altresì, l'esigenza di salvaguardare il rispetto del diritto alla privacy.

INTERVIENE il Consigliere Gelfi esaminando il contenuto del Regolamento, sostenendo che secondo quanto previsto all'articolo 3 viene sì garantita la consultazione dell'estratto giornaliero del protocollo informatico al fine di acquisire i dati identificativi di singoli documenti, ma non l'automatica estrazione dei singoli documenti protocollati, ciò rappresenta una limitazione al diritto di accesso anche alla luce della recente vicenda relativa al mancato rilascio ad oggi dei documenti richiesti dal Consigliere Damiola lo scorso 19 febbraio 2016. Il Consigliere sostiene che si sta discutendo del Regolamento solo dopo l'intervento del Difensore Civico e visto il disinteresse manifestato dal Sindaco per oltre un anno e mezzo.

Il Consigliere Gelfi rivolge un appello alla maggioranza chiedendo che vengano accolte due proposte di modifica al testo del regolamento sottoposto all'esame ed approvazione del Consiglio, ciò al fine di sanare la profonda ferita che si è venuta a creare su questa vicenda.

Le proposte di modifica riguardano:

- la prima relativa all'art.3, chiedendo che venga previsto a favore dei Consiglieri l'accesso da remoto dei singoli documenti protocollati, oltre all'estratto giornaliero del protocollo informatico;
- la seconda, proponendo l'abolizione degli articoli 2 e 4 del regolamento.

L'appello del Consigliere Gelfi è rivolto alla maggioranza affinché accolga le proposte di modifica poc'anzi formulate e, soprattutto, che venga rilasciata la password da remoto per l'accesso integrale ai documenti amministrativi. Solo in questo modo è possibile ricomporre la ferita apertasi sulla vicenda.

REPLICA il Sindaco sostenendo che non si sta discutendo di rapporti tra maggioranza e minoranza; il Regolamento non è stato scritto al bar ma è stato predisposto nelle sedi istituzionali; propone di votare il regolamento così com'è, sostenendo che in un futuro si potrà valutare un riesame dello stesso.

INTERVIENE il Consigliere Gelfi sostenendo che, a supporto della richiesta di modifica del regolamento avanzata dalla minoranza, vi sono recenti sentenze del Consiglio di Stato nelle quali è espressamente affermato che sul Consigliere Comunale non può gravare alcun particolare onere di motivare le proprie richieste di accesso e non può conseguire alcuna limitazione al diritto di accesso dei Consiglieri Comunali. Pertanto, prosegue il consigliere, i dubbi di legittimità sul Regolamento così come proposto dalla maggioranza sono fondati.

Il Consigliere Gelfi preannuncia, a nome del proprio Gruppo, il voto contrario sul Regolamento comunale sull'espletamento del diritto di accesso agli atti amministrativi dei Consiglieri Comunali, a fronte dell'atteggiamento di chiusura manifestato dal Sindaco nell'odierna seduta "questa è l'ennesima dimostrazione della mancanza di confronto democratico su temi rilevanti".

IL SINDACO propone la votazione del regolamento così com'è formulato.

DOPO DI CHE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 del D. Lgv.267/2000;

UDITA la relazione del Sindaco e l'intervento dei Consiglieri di minoranza Cesare Damiola e Fabio Gelfi;

DAPPRIMA pone in votazione la proposta formulata dal Consigliere Fabio Gelfi di eliminare gli articoli 2 e 4 del Regolamento e di modificare l'art.3:

favorevoli 2 (Cesare Damiola e Fabio Gelfi), contrari 6 (Sindaco, Vice Sindaco, Consiglieri Aldo Damioli, Marco Damiola, Caterina Damioli, Simone Cominotti) ed astenuti nessuno;

SI PONE in votazione il Regolamento comunale sull'espletamento del diritto di accesso agli atti amministrativi dei Consiglieri Comunali così come proposto dalla maggioranza:

favorevoli 6, contrari 2 (Cesare Damiola e Fabio Gelfi) ed astenuti nessuno;

per immediata eseguibilità:

voti favorevoli 6, astenuti 2 (Cesare Damiola e Fabio Gelfi) e contrari nessuno.

D E L I B E R A

1. Di approvare il regolamento comunale sull'espletamento del diritto di accesso agli atti amministrativi dei Consiglieri Comunali, costituito da nr.7 articoli, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;
2. Di dichiarare, con voti favorevoli nr.6, astenuti nr.2 (Cesare Damiola e Fabio Gelfi) la presente delibera immediatamente eseguibile;
3. Di dare atto del parere espresso in premessa ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Dott.Cirillo Ballardini

IL CONSIGLIERE
Sig.Aldo Damoli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.Paolo Scelli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.124 T.U. 18.08.2000 nr.267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene oggi, 30 giugno 2016, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 30.06.2016

Il Segretario Comunale
Dott.Paolo Scelli

Copia conforme all'originale.

Il Segretario Comunale
Dott.Paolo Scelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art.134 T.U. 18.08.2000 nr.267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle sue forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva, ai sensi del 3° comma dell'art.134 del T.U. 18.08.2000 nr.267, in data 30 giugno 2016.

Il Segretario Comunale
Dott.Paolo Scelli